

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2020-2021
Denominazione	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A-L)
Corso di studio	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
Crediti formativi	NOVE
Denominazione inglese	ROMAN LAW INSTITUTIONS
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	ANDREA LOVATO	andrea.lovato@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Storico giuridico	IUS 18	NOVE

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>SECONDO SEMESTRE</i>
Anno di corso	I°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	<i>DUECENTOVENTICINQUE</i>
Ore di corso	<i>SETTANTADUE</i>
Ore di studio individuale	<i>CENTOCINQUANTATRE'</i>

Calendario	
Inizio attività didattiche	15 febbraio 2021
Fine attività didattiche	14 maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>NESSUNA PROPEDEUTICITA'</i>
Risultati di apprendimento previsti	Il corso intende fornire agli studenti un quadro esauriente della complessa articolazione del diritto privato romano con riguardo allo svolgimento storico e dogmatico delle principali figure giuridiche. Durante le lezioni i concetti e gli istituti più importanti saranno esaminati anche alla luce delle testimonianze antiche. Una parte del corso sarà dedicata al problema storiografico costituito dall'uso di nozioni e categorie elaborate dalla tradizione scientifica europea lungo i secoli, dal

	<p>Medioevo all'età moderna.</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere, elaborare e valutare in maniera autonoma e matura una serie di fenomeni storici e giuridici che hanno condotto, nel corso dei secoli, alla formazione di nozioni, classificazioni e categorie concettuali rilevanti nell'ambito del diritto antico.</p> <p>Le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella possibilità di individuare le matrici storiche delle singole figure giuridiche e i legami tra loro intercorrenti nell'ambito del sistema, contribuendo in tal modo all'incremento delle proprie capacità argomentative, di riflessione e di analisi critica.</p>
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione. Il <i>Corpus Iuris Civilis</i> tra storia e sistema. <i>Ius controversum</i>. Il valore attuale dell'esperienza giuridica antica. 2. Il processo privato. <i>Legis actiones</i> e processo formulare. 3. Le persone e il problema della 'soggettività' giuridica. Le nozioni di <i>status</i> e di <i>capitis deminutio</i>. Liberi e schiavi, cittadini e stranieri, persone <i>sui iuris</i> e <i>alieni iuris</i>. Soggettività limitata. Soggetti diversi dalle persone fisiche. 4. Famiglia e matrimonio. Il <i>pater familias</i> e la <i>patria potestas</i>. La concezione romana del matrimonio. Il regime patrimoniale. Lo scioglimento del matrimonio. Altre situazioni giuridicamente rilevanti. 5. <i>Negotia gerere</i>. Fatti e atti giuridici. Il rapporto giuridico. Formalismo e tipicità. L'atto privato e i suoi elementi. Interpretazione. Invalidità e inefficacia. La rappresentanza 'negoziale'. 6. Forme di appartenenza dei beni. Diritti reali e possesso. La tutela giurisdizionale. 7. Obbligazioni. Svolgimento storico e fonti delle obbligazioni. Oggetto e 'tipi'. La nozione di 'responsabilità'. L'estinzione delle obbligazioni. 8. Successione legittima e testamentaria. <i>Hereditas</i> e <i>bonorum possessio</i>.
Testi di riferimento	<p>1) A. LOVATO – S. PULIATTI – L. SOLIDORO, <i>Diritto privato romano</i>, Edizioni Giappichelli, Torino 2017 (seconda edizione). Dallo studio di questo libro <u>sono da escludere i seguenti capitoli e sezioni</u>: cap. II § 4; cap. VIII dal § 6 al § 11; cap. VIII dal § 18 al § 21; cap. VIII § 23 (da b a l) ; cap. VIII §§ 26-27; cap. IX.</p> <p>2) AA.VV., <i>Il diritto romano caso per caso</i>, Ed. Giappichelli, Torino 2018. Lo studio di questo libro è limitato ai seguenti articoli in esso contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Solidoro, <i>Immissioni e conflitti di vicinato...</i>, pp. 39-65; 2) Petrucci, <i>Il caso di Tiziano Primo...</i>, pp. 101-111; 3) Lovato, <i>Lex commissoria...</i>, pp. 129-138.
Metodi didattici	METODOLOGIA DIDATTICA CONVENZIONALE

Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	ESAMI ORALI. Non sono previsti esoneri o prove scritte.
Criteri di valutazione	Esami orali tendenti ad accertare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e abilità come sopra descritte. La valutazione finale avviene con esame orale e voto.
Assegnazione tesi di laurea	Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi .